

# **Siracusa. Differenziata, cambiano da domani gli orari nelle contrade marine**

Cambia l'orario di conferimento dei rifiuti nelle contrade marine. Da domani, si torna alla raccolta nelle ore serali e notturne, secondo l'orario estivo in vigore lo scorso anno.

Ne dà notizia il servizio di Igiene urbana, retto dall'assessore Andrea Buccheri, che raccomanda agli utenti di cominciare a esporre i contenitori già a partire dalle 20 e non oltre le 22. Resta immutato il calendario: la domenica sera si dovrà conferire la frazione umida; il lunedì, la plastica; il martedì ancora l'umido; il mercoledì, l'indifferenziata; il giovedì di nuovo la frazione umida; il venerdì, carta, cartone e vetro. Il sabato sera non vanno esposti rifiuti, per consentire la pausa domenicale.

«L'estensione alle contrade extraurbane della raccolta porta a porta – afferma l'assessore Buccheri – ha consentito una notevole crescita delle percentuali di raccolta differenziata. Tuttavia, l'arrivo della stagione estiva mi spinge a rinnovare l'appello affinché migliori, in qualità, la separazione delle varie frazioni di rifiuto così da ridurre il più possibile la quantità di indifferenziata conferita dalle famiglie e dagli operatori economici. Sono certo che tutti, anche in questa circostanza, sapranno dare buona prova di sensibilità e contribuiranno affinché il nostro territorio sia sempre più pulito».

---

# **“Gallina, spiaggia violata e resa un immondezzaio”: la rabbia dei cittadini**

Sabbia d'Oro è una delle spiagge più belle del litorale, spesso luogo scelto dalle tartarughe marine per la nidificazione. Tutto perfetto se non fosse per la cattiva educazione di quanti quotidianamente non si pongono alcun problema di rispetto dell'ambiente e delle persone, lasciando sulla sabbia rifiuti di ogni genere. Non è questo, tuttavia, l'unico motivo di rammarico espresso dai residenti della zona. “La spiaggia viene assediata- raccontano- violata, resa un immondezzaio o, all'occorrenza, un canile non autorizzato”.

Una situazione intollerabile a cui i residenti chiedono si ponga un rimedio. “Intervengano le istituzioni- la sollecitazione che parte- il Wwf, vengano adottate delle misure valide, preventive e repressive, perché la spiaggia- concludono i residenti- in un Paese civile è un bene comune, non un luogo appannaggio di prepotenti e incivili che non rendono possibile la convivenza”

---

## **Portopalo vince il premio Borghi dei Tesori con il progetto di recupero dei**

# vecchi magazzini

Portopalo di Capo Passero vince il premio Borghi dei Tesori, alla sua prima edizione, nato con l'intento di promuovere progetti di rigenerazione urbana che coinvolgano le comunità. Ieri pomeriggio a Villa Zito, a Palermo, sono stati premiati due progetti nati ai due lati opposti dell'isola, il restauro dell'antico orologio e della campana della Matrice, presentato dal Comune di Calatafimi Segesta, e il recupero d'arte dei vecchi magazzini del porto di Portopalo di Capo Passero, proposto dall'associazione Cap 96010.

L'anno scorso, una sessantina di comuni siciliani si è unita nell'Associazione Borghi dei Tesori, sotto l'egida delle Vie dei Tesori, e ha fatto nascere il primo Festival dei borghi. Mentre si lavorava alla seconda edizione della rassegna (fissata per la seconda metà di agosto e nel primo weekend di settembre), era stato lanciato il riconoscimento a cui potevano concorrere progetti dei comuni coinvolti (e anche di associazioni e enti che ricadevano sul loro territorio). Ne sono arrivati diciotto, in pochi mesi. I vincitori ricevono i due premi da tremila euro ciascuno, uno sostenuto dall'associazione Borghi dei Tesori, l'altro da Fondazione Sicilia, che è stata vicina al progetto sin dal suo debutto. "Dobbiamo ricordare ai nostri giovani che l'isola è colma di tesori, e che offre enormi possibilità che aspettano solo di essere scoperte. Non è necessario andarsene, non più" ha detto il presidente di Fondazione Sicilia, Raffaele Bonsignore, durante il pomeriggio di premiazione che ieri ha visto intervenire moltissimi sindaci, amministratori e responsabili dei tanti borghi coinvolti.

I due progetti sono stati selezionati tra diciotto presentati, dal board di esperti che compone il comitato scientifico dell'associazione Borghi dei Tesori, presieduto dal fisico e professore emerito Federico Butera e composto da Giuseppe Barbera, Giacomo Gatì, Paolo Inglese, Orietta Sorgi e

Pierfilippo Spoto. “Due borghi, due progetti importanti per le comunità ma, soprattutto, che nascono da una rete di comuni che vuole lavorare insieme per fare sviluppo del territorio – spiega il presidente dell’associazione Borghi dei Tesori, Laura Anello che ha ricevuto dal sindaco Gruppuso lo stemma della città di Calatafimi -. Per restituire centralità a questi luoghi dimenticati ma pieni di tesori. Da qui viene lanciato un messaggio ai giovani: c’è tanto da fare, da costruire e da ideare, basta averne il coraggio. I borghi aspettano i loro ragazzi per rinascere insieme”.

Il progetto di Portopalo di Capo Passero è riguarda la rigenerazione urbana: saranno recuperati i vecchi magazzini dei pescatori, con interventi en plein air, trompe l’oeil, murales, stencil, decorazioni e installazioni con materiali riciclati. “Il recupero dei magazzini dei pescatori è stata possibile grazie al coinvolgimento della gente comune, delle scuole, degli stessi pescatori e anche di gente che non risiede a Portopalo – intervieni Alessandra Fabretti di Cap 96010 – come la fondazione Sant’Angela Merici di Canicattini Bagni che collabora con una squadra di ragazzi diversamente abili che abbelliranno il distretto creativo che sta nascendo”.

---

## **Siracusa verso una nuova crisi rifiuti? Italia scrive a Musumeci**

Provvedimenti emergenziali, per trovare una soluzione alla nuova crisi che riguarda la gestione dei rifiuti, con particolare riferimento agli indifferenziati. È quanto il

sindaco di Siracusa, Francesco Italia chiede al presidente della Regione, Nello Musumeci, attraverso una lettera aperta in cui Italia affronta il tema ed esprime, dopo la decisione della Sicula Trasporti di contingentare la quantità di indifferenziata conferibile nell'impianto di Lentini, tutte le sue preoccupazioni. Questo il testo integrale della missiva indirizzata al governatore.

“Caro Presidente Musumeci,

la gestione del ciclo dei rifiuti nella nostra martoriata Terra, è una questione irrisolta e caratterizzata da inefficienze storiche e malaffare.

La stragrande maggioranza dei comuni siciliani, in questi anni, ha invertito la rotta in tema di riciclo e recupero dei rifiuti, raggiungendo finalmente una soglia di raccolta differenziata non distante dalla previsione del 65% stabilita dalla legge.

La Sicula Trasporti – discarica privata ove conferiscono oltre 170 comuni dell'Isola – ha comunicato di voler contingentare le quantità di rifiuti conferibili su base giornaliera, secondo quantità che risultano largamente insufficienti rispetto alle effettive esigenze dei comuni.

Ciò determinerà una situazione ingestibile dal punto di vista igienico sanitario e comprometterà, irrimediabilmente, l'immagine delle nostre città nel pieno della stagione turistica.

Lo scenario che si prefigura non è accettabile.

Non lo meritano le nostre città né i cittadini che fanno la raccolta differenziata e pagano la TARI; non lo merita la Sicilia né il Suo Governo.

Non è il momento di attribuire responsabilità o di puntare il dito. Come Lei saprà, molti comuni, con la provincia di

Siracusa tra i primi, hanno più volte sollecitato la realizzazione di impianti, compresi i termo-utilizzatori, ma i tempi di realizzazione sono tali da non consentirci di intravedere soluzioni immediate.

Le chiedo, Presidente, di assumere al più presto la regia per la risoluzione della attuale crisi, attraverso l'adozione di provvedimenti emergenziali".

---

## **Siracusa. La Mostra Edipo a Palazzo Bellomo, inaugurazione il prossimo 4 giugno**

Un dialogo di corrispondenze e contrappunti fra opere contemporanee e la collezione permanente di Palazzo Bellomo. Si inaugurerà il prossimo 4 giugno presso la Galleria Regionale di Palazzo Bellomo la mostra Edipo, a cura del Soprintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi. Uno sguardo sulle opere di ventisei artisti sulla figura di Edipo. Autori moderni e contemporanei di diverse generazioni, linguaggi, poetiche che hanno già affrontato il tema, alcuni anche a teatro, o che hanno creato nuove opere per l'esposizione promossa e organizzata dalla Galleria di Palazzo Bellomo, con il sostegno dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità della Regione Siciliana, in collaborazione con il Comune di Siracusa, Civita Sicilia e Fondazione INDA.

---

# **Siracusa. “L’ostello dei migranti di Cassibile modello da replicare”**

L’ostello dei lavoratori stagionali di Cassibile come modello da replicare in altri territori siciliani. E’ la prospettiva emersa dal dibattito di oggi pomeriggio sul contrasto al caporalato in agricoltura che si è svolto proprio nella struttura per i lavoratori stranieri. L’iniziativa è stata promossa dall’assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Ufficio speciale immigrazione, della Regione Siciliana in collaborazione con il Comune di Siracusa. L’incontro rientra nell’ambito di una campagna di informazione e sensibilizzazione sui temi dello sfruttamento lavorativo in agricoltura “Diritti negli occhi”, promossa dalla Regione all’interno del programma Su.pr.eme. Italia, che si rivolge a società civile, terzo settore, sindacati, associazioni datoriali, scuole, volontariato e lavoratori.

«Coinvolgere il territorio – ha sottolineato l’assessore regionale alla Famiglia, alle politiche sociali e al lavoro Antonio Scavone, intervenendo in videocollegamento – è il passo fondamentale per intraprendere un percorso di cambiamento capace di dare continuità alle azioni che sono state messe in atto con il progetto Su.pr.eme. L’Ufficio speciale immigrazione, grazie al sostegno dell’assessorato, ha saputo realizzare e strutturare attività di prevenzione e contrasto al caporalato in agricoltura, promuovendo servizi di assistenza alloggiativa, salute, formazione e orientamento al lavoro. Adesso getteremo le basi per rendere duraturi i risultati delle azioni avviate per fronteggiare l’emergenza, coinvolgendo le altre Istituzioni, le associazioni, i cittadini e i lavoratori del territorio in primis» .

«Quello di Cassibile – ha aggiunto il prefetto di Siracusa

Giusi Scaduto – è solo l'inizio, virtuoso, della soluzione di un problema, affinché anche i lavoratori stranieri stagionali possano trovare alloggi dignitosi». Per il questore di Siracusa Benedetto Sanna la realtà di Cassibile oggi rappresenta il frutto «di una sinergia istituzionale diffusa». «Finalmente, con l'intervento del progetto Su.pr.eme – ha affermato la dirigente dell'Ufficio speciale immigrazione della Regione Siciliana Michela Bongiorno – siamo riusciti a superare le criticità dell'insediamento che era presente in questa frazione di Siracusa. Adesso, in collaborazione con il Comune, siamo riusciti a dare una sistemazione dignitosa a questi lavoratori le cui braccia danno un contributo fondamentale all'economia agricola di questo e altri territori della nostra regione». All'incontro, moderato dal giornalista Salvo la Rosa, sono intervenuti anche il sindaco Francesco Italia, l'assessore comunale alle Politiche sociali e alla famiglia Concetta Carbone e il direttore del Consorzio Nova Gianpietro Losapio. In collegamento Patrick Doelle dell'Ufficio politiche migratorie della Commissione europea e Assunta Rosa dell'Ufficio pianificazione delle politiche dell'immigrazione e dell'asilo del ministero dell'Interno.

Durante l'incontro sono stati presentati gli interventi realizzati sul territorio che rientrano all'interno del programma Su.pr.eme. Italia (Sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate), finanziato dai fondi Amif – Emergency funds della Commissione europea – Direzione generale Migration and home Affairs. «L'esperienza avviata a Cassibile l'anno scorso dal Comune in collaborazione con la Regione Siciliana e la Prefettura – ha aggiunto Sebino Scaglione, presidente della cooperativa Passwork che gestisce l'ostello con la Croce Rossa di Siracusa – oggi è una realtà importante: offre ospitalità a 110 persone, tutti lavoratori stagionali con regolare contratto e permesso di soggiorno, che vivono qui e tutte le mattine vengono utilizzati nella raccolta delle produzioni agricole di

stagione. Offriamo loro alcuni servizi minimi oltre all'alloggio, il pasto serale, la prima colazione, orientamento sociale e sui diritti, mediazione culturale, pulizia quotidiana e sanificazione del campo, distribuzione biancheria e sorveglianza». Il servizio è stato attivato dall'assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, attraverso l'Ufficio speciale immigrazione. L'incontro si è poi concluso con il monologo dell'attore Salvo Piparo, accompagnato dal musicista Michele Piccione, sui temi del contrasto al caporalato.

Nel capoluogo aretuseo, invece, a Ortigia è attivo il Polo sociale integrato di Siracusa "Comune dei popoli", servizio nato in co-progettazione tra l'Ufficio speciale Immigrazione, il Comune, Cpia, Oxfam Italia Intercultura, Arci Siracusa, Accogli Rete e la Fondazione Siamo Mediterraneo, con lo scopo di orientare i cittadini stranieri ai servizi presenti nel territorio. Il Polo si avvale di operatori sociali, tutori legali e mediatori linguistici e culturali. Tra le altre attività anche l'attivazione del tavolo territoriale e di quello sul lavoro che hanno l'obiettivo di mettere in relazione gli attori, del pubblico e del privato sociale, che si occupano di migrazione e integrazione sul territorio provinciale.

---

## **Parcheeggi e due bus in più per la Ztl Ortigia: dal 6 giugno scatta la formula estiva**

Dal 6 giugno attiva la zona a traffico limitato estiva in Ortigia. Confermati i due varchi al ponte Santa Lucia ed all'Umbertino, aumentati i bus in servizio navetta. Ma

cominciamo dagli orari: come illustrato durante la conferenza stampa di questa mattina, il centro storico di Siracusa “chiude” all’accesso dei non autorizzati a partire dalle 17 e fino alle 2; la domenica dalle 11 alle 2. In orario da Ztl, il ponte Umbertino potrà essere percorso solo in uscita da Ortigia e quindi in direzione corso Umberto.

Lo schema, di fatto, è lo stesso dello scorso anno ma – assicurano dal Comune di Siracusa – con più bus a disposizione per raggiungere e muoversi in Ortigia dai parcheggi del Molo, il Von Platen e di via Elorina riattivato per la stagione. Ai quattro mezzi Ast già impiegati lo scorso anno, si aggiungeranno tra poche settimane anche i due bus elettrici acquistati dal Comune di Siracusa con i fondi del collegato ambientale. Saranno “affidati” all’Ast per la conduzione del servizio.

Questi i percorsi e le fermate delle linee Blu e Rossa:

Linea Blu – Elorina:

Piazzale antistante Istituto Agrario (capolinea), Via Elorina, Largo E. Scieri, Via Elorina, Largo E.

Picone, Via Elorina, Piazzale G. Marconi(Fermata 1 Pozzo Ingegnere), Via Malta(Fermata 2

Malta), Ponte Santa Lucia, Via S. Chindemi(Fermata 3 Ortigia), Via XX Settembre, Piazza E.

Pancali, Ponte Umbertino, Corso Umberto(Fermata 4 Umberto) (Fermata 5 Villini), Piazzale G.

Marconi, Via Elorina, Largo E. Picone, Via Elorina, Largo E. Scieri, Via Elorina, Piazzale antistante

Istituto Agrario (capolinea)

Fermata 1 Pozzo Ingegnere: Piazzale G. Marconi, 14

Fermata 2 Malta: Via Malta n. 29

Fermata 3 Ortigia: Via S. Chindemi n. 15

Fermata 4 Umberto: Corso Umberto n. 38

Fermata 5 Villini: Corso Umberto (Villini)

Linea Rossa – Teocrito:

Parcheggio Von Platen (capolinea), Via A. Von Platen, Viale L.

Cadorna, Via Sofocle, Piazza della Vittoria, Via G. Di Natale(Fermata 1 Borgata), Corso Gelone(Fermata 2 Gelone) (Fermata 3 Repubblica), Largo N. Calipari, Via Catania, Piazzale G. Marconi(Fermata 4 Pozzo Ingegnere), Via Malta(Fermata 5 Malta), Ponte Santa Lucia, Via S. Chindemi(Fermata 6 Ortigia), Via XX Settembre, Piazza E. Pancali, Ponte Umbertoino, Corso Umberto(Fermata 7 Umberto)(Fermata 8 Villini), Foro Siracusano, Piazza Pantheon, Largo N. Calipari, Corso Gelone(Fermata 9 Repubblica)(Fermata 10 Gelone) (Fermata 11 Ospedale), Largo L. Gilistro, Corso Gelone, Viale Teocrito, Largo R. Mascali, Viale Teocrito, Via A. Von Platen, Parcheggio Von Platen (capolinea)

Distanza corsa: 5.296 mt

Fermata 1 Borgata: Via G. Di Natale di fronte al n. 36 (Concessionaria motocicli)

Fermata 2 Gelone: Corso Gelone n. 73 (Edicola)

Fermata 3 Repubblica: Corso Gelone, 29 (OVS)

Fermata 4 Pozzo Ingegnere: Piazzale G. Marconi, 14

Fermata 5 Malta: Via Malta n. 29

Fermata 6 Ortigia: Via S. Chindemi n. 15

Fermata 7 Umberto: Corso Umberto n. 38

Fermata 8 Villini: Corso Umberto (Villini)

Fermata 9 Repubblica: Corso Gelone n. 52

Fermata 10 Gelone: Corso Gelone n. 90 (INPS)

Fermata 11 Ospedale: Corso Gelone (Ospedale Umberto I°)

---

**Siracusa. "Bus navetta**

# gratuiti, così sarà la nuova Ztl ” : i commenti

Riparte dai numeri dello scorso anno, 120 mila passeggeri, la nuova versione della Ztl di Ortigia, attiva dal prossimo sei giugno, come annunciato questa mattina nel corso di una conferenza stampa. L'esperimento avviato nel 2021 ha spinto l'amministrazione a ripercorrere, con degli aggiustamenti, la stessa strada.

Lo spiega il sindaco, Francesco Italia.

«Lo scorso anno – ha detto il primo cittadino – il servizio è stato utilizzato da quasi 120 mila passeggeri, un dato soddisfacente che ci ha spinto a ripetere l'esperimento con la prospettiva di implementarlo e di potenziarlo nel tempo. È un percorso che tiene conto delle istanze dei rappresentanti dei commercianti e degli albergatori, mentre con i nuovi vertici dell'Ast stiamo discutendo non solo di come migliorare le navette estive ma di tutto il trasporto urbano in città. È un rapporto che vogliamo consolidare. Ci sono i margini per migliorare complessivamente il servizio e dare ai siracusani la possibilità di usare l'auto sempre di meno».

Per il presidente Ast Castiglione ci sono le condizioni per proseguire. «Non ci sono criticità nei rapporti con l'amministrazione comunale – ha spiegato – nessun contenzioso e regolarità nei pagamenti. Siracusa può avere un trasporto pubblico locale più efficiente e i nostri vertici in sede sapranno fare la loro parte per istituzionalizzare queste relazioni e fornire una maggiore regolarità del servizio».

«Partire in anticipo – ha affermato l'assessore Dario Tota – non era scontato ma ci siamo riusciti per il gran lavoro fatto dal personale comunale nonostante le note carenze di organico. Sono soddisfatto di questo risultato per il quale voglio

ringraziare tutti».

Infine, il dirigente Jose Amato ha auspicato che prenda piede l'abitudine di lasciare l'auto fuori dalla zona umbertina sfruttando i parcheggi e gli stalli che restano liberi specie nelle ore serali, quando sono gratuiti, per non far pesare il traffico sul centro storico. Amato ha invitato a usare l'app Muoviamoci o il sito <http://muoviamoci.siracusa.it> per attivare o rinnovare gli abbonamenti di sosta scegliendo le soluzioni più adatte alle esigenze di ciascuno.

---

## **Spazzatura, multe ai condomini sporcaccioni: giusto o sbagliato? Buccheri: "Necessario"**

"Il condominio, entità a sé, è il soggetto passivo della multa. Nel caso di conferimenti irregolari, verrà sanzionato. Qualora il vigile urbano sia impossibilitato a sanzionare il singolo trasgressore, insomma, si procederà ai danni del condominio". L'assessore all'Igiene Urbana, Andrea Buccheri, introduce così la linea decisa da Palazzo Vermexio, nel tentativo di porre un argine al costante aumento di conferimenti non corretti di rifiuti. La sanzione potrà arrivare fino ad un massimo di 600 euro.

"Il residuo secco, ovvero l'indifferenziato – dice Buccheri – deve essere la parte residuale, non dovrebbe quasi esserci ed invece ci ritroviamo ancora alle prese con cittadini che conferiscono sacconi neri di indifferenziata, magari

approfittando in maniera del tutto errata del giovedì”.

L'esponente della giunta Italia evidenzia un altro aspetto. “Il condominio – dice- è una comunità. Se tra condòmini ci si rende conto che un vicino di casa non rispetta quanto previsto per il conferimento dei rifiuti, è bene intervenire e farlo presente al trasgressore, altrimenti sarà l'intero condominio a beccare la sanzione”. Il concetto, in sostanza, è quello della responsabilità oggettiva.

Ma cosa succede se ad abbandonare i rifiuti nei mastelli sono persone estranee a quel condominio? Spesso i carrellati condominiali si trovano ancora in strada. “Non deve essere un alibi”, taglia corto Buccheri. “Faccio notare che in questo caso basterebbe tenere i carrellati all'interno della proprietà condominiale e non lasciarli tutti fuori e sempre. Sia chiaro che oggi per colpa di pochi, paghiamo tutti. Con il rischio di mandare il sistema al collasso. Questo i siracusani devono saperlo”.

Il tema delle sanzioni comminate ai condòmini è stato in passato nell'occhio del ciclone. Nel 2019 diverse multe elevate dalla Polizia Ambientale furono annullate dal Giudice di Pace. Con i carrellati sul suolo pubblico, non è possibile stabilire con certezza il responsabile del conferimento scorretto, il principio seguito per gli annullamenti. Per il giudice di pace, insomma, la responsabilità personale dell'illecito viene prima della responsabilità oggettiva. “Dovessero esserci ricorsi, l'ufficio legale del Comune di Siracusa si costituirà per far valere le proprie ragioni”.

Sullo sfondo rimane uno dei temi principali: la lotta all'evasione ed all'elusione. Fenomeni che sottraggono importanti risorse economiche e che, in buona parte, incidono anche sui segnalati casi di conferimento non corretto e/o abbandono di rifiuti.

---

# **Disabile in carrozzina non può salire sul bus: “Niente pedana, io umiliato a terra”**

A distanza di anni, la storia si ripete. L'autobus che passa da Città Giardino e arriva a Siracusa non ha la pedana e Seby, disabile in carrozzina, rimane a terra. “Questo mese è la terza volta”, si sfoga al telefono con SiracusaOggi.it. “Il venerdì ho la necessità di raggiungere Siracusa per mie commissioni. Solo una volta è passato un mezzo dotato della pedana che mi consente di salire a bordo. Poi basta. Eppure la mobilità dovrebbe essere un mio diritto”, racconta più rassegnato che adirato.

Nel 2020 si era presentato, identico, lo stesso problema. Grazie ad una felice triangolazione con Seby, l'allora assessore alla mobilità Maura Fontana ed i vertici provinciali dell'Ast si riuscì ad organizzare meglio il servizio. Nonostante tutti i mezzi pubblici dovrebbero ormai essere dotati di pedana per i disabili, diversi di quelli in servizio a Siracusa ancora non lo sarebbero. “Posso dirvi che oggi, come nelle altre settimane, sia la corsa 25 che la 26 non ne erano dotati. Dovrebbero mettere l'adesivo che dice chiaro che noi disabili non possiamo spostarci. Per me è una umiliazione, lasciato così in mezzo a una strada...”.

Come dargli torto. “Ho provato a contattare Ast, come mi ha detto un cordiale autista. Per ora non mi hanno risposto. Magari se leggono la storia su SiracusaOggi.it qualcosa si smuove”, la sua speranza.